



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 DEL 25/11/2021

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **venticinque** del mese di **Novembre** alle ore **15:30**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA		X
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO		X
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO		X
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA		X
MENON SILVIA	X	
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

22 11

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ggiannese roberto, montagnolo angelo, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **19** e **26** minuti ha inizio la trattazione del punto n. **5**) iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI"** con la presenza di n. **26** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Balzan Margherita, Maniezzo Mattia e Sette Damiano. Risultano assenti: Moretto Mattia, Raise Micaela, che hanno abbandonato la seduta durante il punto precedente, mentre Rizzato Lorenzo e Rossini Antonio sono usciti temporaneamente dalla seduta.

Illustra l'argomento l'assessore all'ambiente dott.ssa Dina Merlo.

Si registra nel frattempo l'uscita della Presidente Romeo che viene sostituita temporaneamente dal Vice Presidente Federico Saccardin.

Terminata la presentazione, il Vice Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera, alla quale partecipano i consiglieri: Chendi, Magon, Gambardella, Montagnolo, Traniello, Bagatin. Terminati gli interventi si aprono le dichiarazioni di voto alle quali partecipano: Biasin, Scaramuzza, Magon e Bagatin.

Il Vice Presidente Federico Saccardin rimane a presiedere la seduta fino alle dichiarazioni di voto, in quanto alle ore 19 e 58 minuti rientra nel pieno delle sue funzioni la Presidente Nadia Romeo che si era assentata immediatamente dopo l'inizio del punto posto all'ordine del giorno.

La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata. Con la stessa modalità di voto la deliberazione, all'unanimità dei presenti, viene dichiarata immediatamente eseguibile. Si registra per la votazione sull'immediata eseguibilità della delibera, il rientro in Sala dei consiglieri Rizzato e Rossini.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, negli ultimi anni:

- si è sviluppata una maggiore sensibilità dei Cittadini verso gli animali ed è aumentato il numero di animali d'affezione presenti nelle famiglie;
- sono accresciute le occasioni di incontro e di contatto tra esseri umani e animali, come conseguenza dell'intensificazione delle attività umane e dell'espansione degli ambienti antropizzati;
- molte segnalazioni per disagi legati alla presenza di animali che pervengono agli organismi ed alle autorità competenti, evidenziano l'esistenza di difficoltà di convivenza, forme di intolleranza e modalità di gestione non appropriate, spesso derivanti da scarsa conoscenza e mancanza di corretta informazione;

Visto il vigente "Regolamento di tutela degli animali e norme di polizia veterinaria", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.81 del 18.11.2008, modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2015;

Ritenuto opportuno adottare un nuovo regolamento, tenuto conto della normativa comunitaria, statale e regionale attualmente vigente in materia di animali, con particolare riguardo agli animali da affezione, con lo scopo di:

- stabilire una disciplina generale ed aggiornata dei comportamenti, delle attività e delle situazioni che riguardano la tutela ed il benessere degli animali d'affezione, nonché di altri animali presenti nel territorio comunale;
- promuovere il benessere degli animali che vivono in città, favorendo allo stesso tempo la corretta convivenza tra uomini e animali, anche in funzione del rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della sanità pubblica ed in risposta ai nuovi bisogni emergenti;
- diffondere nei cittadini la consapevolezza e la conoscenza dei propri doveri, nonché dei diritti riconosciuti agli animali dalla legislazione;
- porre le basi per sviluppare una sensibilità e una coscienza civile tali da evitare fenomeni riprovevoli, ove non illegali, come il maltrattamento e l'abbandono;

Vista la proposta di “Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali” allegato A;

Precisato che il testo del suddetto Regolamento è stato elaborato dalla Sezione Ambiente ed Ecologia, in osservanza del principio del massimo coinvolgimento possibile di tutti gli attori interessati, di concerto con i Servizi Veterinari dell’Azienda ULSS 5 Polesana, l’Ordine dei Medici Veterinari e le Associazioni protezionistiche riconosciute ed operanti sul territorio;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare il “Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali” allegato A, a sostituzione del “Regolamento di tutela degli animali e norme di polizia veterinaria”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 18.11.2008, modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2015;

Visti:

- il R.D. n. 45 del 3 febbraio 1901 che prevede che i Sindaci, nell'esercizio delle loro attribuzioni in materia sanitaria, si avvalgano dei medici Provinciali e degli Uffici Sanitari Comunali, ora Aziende ULSS;
- il D.P.R. 31 marzo 1979 che conferisce al Sindaco, attraverso i propri organi, la vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico;
- il D.P.R. del 8 febbraio 1954, n. 320 “Regolamento di Polizia Veterinaria”;
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'animale, proclamata all'Unesco il 15 ottobre 1978;
- la Legge n. 281 del 14 agosto 1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- la Legge n. 150 del 7 febbraio 1992 “Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione” firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla Legge n. 874 del 19 dicembre 1975, ed al Regolamento (CEE) n. 3626/82 e successive modificazioni, nonché le norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica
- la L.R. n. 50/1993 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”;
- la L. R. n. 60/1993 “Tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo”;
- il D.Lgs. n. 333/1998 “Attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento”;
- i Criteri per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre viaggianti della Commissione Scientifica CITES del 10 maggio 2000;
- la D.G.R. n. 3882 del 31 dicembre 2001 inerente detenzione, allevamento e commercio di animali esotici e/o pericolosi;
- la D.G.R. n. 887 del 6 aprile 2004 “Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo. Identificazione dei cani mediante microchip”;
- la D.G.R. n. 1707 del 16 giugno 2004 recante linee guida sull’applicazione dei criteri per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre itineranti;
- la Legge n. 189/2004 “Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”;
- la Legge Regionale n. 3 del 3 gennaio 2005 con cui la Regione Veneto ha promulgato disposizioni sulle terapie complementari (terapia del sorriso e pet-therapy);

- la D.G.R. n. 272 del 7 febbraio 2007 “Linee Guida per una regolamentazione uniforme dell'igiene urbana veterinaria nel territorio della Regione Veneto” che fornisce norme di massima sulla tutela degli animali, con particolare riferimento agli animali d'affezione;
- la D.G.R. n. 4551 del 28 dicembre 2007 “L.R. 28 dicembre 1993, n. 60 “Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo”;
- l'Ordinanza contingibile e urgente del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 6 agosto 2008, “Misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina”;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute 3 marzo 2009 “Ordinanza contingibile e urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani”;
- l'Ordinanza contingibile e urgente del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16 luglio 2009, “Misure per garantire la tutela ed il benessere degli animali d'affezione anche in applicazione degli articoli 55 e 56 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- la Legge 4 novembre 2010, n. 201 relativa alla Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia
- l'Ordinanza del Ministero della Salute 6 agosto 2013 e successive modificazioni e provvedimenti di proroga in materia di tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cane;
- la L.R. n. 17 del 19 giugno 2014 che ha integrato la L.R. n. 60/1993;
- la D.G.R. n. 422 del 10 aprile 2018 “Smaltimento tramite sotterramento delle carcasse di animali da compagnia sul territorio regionale”;

Dato atto che:

- con Decreto Sindacale n. 34 del 31/07/2019 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente, Ecologia, Sistemi Informativi e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 90 del 29/09/2021 è stata conferita la nomina a Responsabile del procedimento all'Ing. Elena Zambello;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e, pertanto, di poter deliberare sull'argomento;

Visto il parere espresso dalla commissione consiliare competente;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 e l'art.13 del vigente Statuto comunale, riguardanti le competenze del Consiglio Comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs.n.267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alle regolarità contabile;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato il Vice Presidente:

- presenti n. **26** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

- favorevoli n. **26** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno;

DELIBERA

1. di **approvare** il nuovo “Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali” allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riprese;

2. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line del Comune di Rovigo avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

3. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, nell'apposita sezione del sito web dell'Ente “Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico”;

4. di dichiarare con separata votazione mediante appello nominale a cura del Segretario Generale, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D. Lgs.18.8.2000 n.267, al fine di stabilire una disciplina generale ed aggiornata dei comportamenti, delle attività e delle situazioni che riguardano la tutela ed il benessere degli animali d'affezione, nonché di altri animali presenti nel territorio comunale, in accordo con la vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di animali, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **28** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

- favorevoli n. **28** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia,

Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 79/2021 – PUNTO 5) DELL'O.D.G. "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso invece al quinto punto all'ordine del giorno "Approvazione del nuovo Regolamento comunale per la tutela degli animali". Chiederei all'Assessore Merlo di venire prego. Grazie.

MERLO DINA – Assessore:

Grazie. Io sono qui a presentare il Regolamento per la tutela degli animali. E' un Regolamento che è stato rivisto completamente, revisionato nella sua complessità, e che è stato frutto di un insieme di consultazioni e di confronti con le Associazioni per la tutela degli animali e il mondo veterinario pubblico e privato.

In questo Regolamento vengono temperate quelle che sono le esigenze di tutela degli animali e quindi anche la tutela degli ecosistemi, degli equilibri ecologici e quindi degli habitat, i principi della salute pubblica e l'igiene ambientale.

E' un argomento molto sentito, che ha coinvolto fortemente gli uffici, ma anche molto tutti i portatori di interesse e le persone che hanno a che fare con il mondo animale e le Associazioni che collaborano costantemente con il nostro ufficio, attraverso il quale abbiamo anche attivato lo sportello animale.

Io brevemente vi sintetizzo quelli che sono i punti principali. Innanzitutto ci sono una serie di profili di principio e su questi vorrei far sottolineare che sono stati chiaramente identificati quelli che sono i divieti che riguardano qualsiasi forma di violenza o di abbandono degli animali, e soprattutto anche quelli che sono i diritti degli animali di vivere nel loro territorio e di vivere secondo i loro comportamenti.

Il Comune si impegna ad esercitare, anche in collaborazione con le Associazioni, un ruolo di promozione culturale su certi temi. Faccio presente che il Regolamento non può imprimere nuove forme di divieti che non siano comprese nella legislazione nazionale o regionale, però la nostra scelta è stata quella di far riferimento a linee guida nazionali del Ministero per quanto riguarda la tenuta degli animali e in particolare mi riferisco ad esempio alla presenza degli animali nei circhi....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, non parlate perché veramente c'è brusio e con le mascherine non si sente bene e non sentono bene neanche chi è collegato in streaming. Scusate. Prego Assessore.

MERLO DINA – Assessore:

Grazie. Stavo dicendo che queste linee guida nazionali del Ministero tendono a creare una nuova forma di cultura sulla tutela degli animali, e quindi noi abbiamo auspicato che per il futuro non ci sia più la presenza degli animali nei circhi, così come il nostro impegno è anche attuare delle forme di comunicazione, integrata alle Associazioni e al mondo veterinario, per promuovere momenti di

maggior consapevolezza e responsabilità per quanto riguarda sia i diritti degli animali, sia anche la responsabilità nei confronti di terzi.

In questo Regolamento vengono esplicitati quelli che sono i divieti, quindi tutte le forme che vanno a contrastare qualsiasi forma di violenza fisica e psicologica nei confronti degli animali, ma anche quelli che sono i loro diritti, quindi di essere alimentati, di avere spazi minimi vitali, di poter svolgere attività fisica e di poter esercitare i propri comportamenti nel territorio.

In questo Regolamento vengono tutelati anche gli animali selvatici, quindi quelli che trovano spazio all'interno del territorio e per i quali dobbiamo quindi impegnarci anche in ambito di pianificazione urbanistica per tutelare gli habitat, e anche animali esotici o qualsiasi forma di animale di affezione o altro, che rientri nel territorio comunale.

In questo senso abbiamo specificato in particolare quelli che sono i criteri indicati per i cani, per la conduzione di cani e gatti, e per quanto riguarda i gatti ad esempio la tutela delle oasi feline perché, per quanto riguarda i gatti, che sono animali che vivono generalmente liberi, questi possono essere animali isolati oppure vivere in oasi feline, che hanno una loro regolamentazione dal punto di vista sanitario.

Dal punto di vista della tutela dei cani, vorrei far presente a questo Consiglio, perché è un elemento di orgoglio di questo Comune, che nel nostro territorio si trovano due centri di eccellenza: uno è il canile sanitario, che viene gestito dall'ULSS e che si occupa degli animali abbandonati, che subiscono incidenti o vengono rinvenuti con problemi di salute; immediatamente vicino abbiamo il canile rifugio intercomunale, che è sostenuto e gestito da tutti i Comuni della Provincia, che accoglie gli animali abbandonati. Questo canile svolge un ruolo importantissimo perché si occupa anche delle adozioni, quindi io vorrei ricordare l'importanza di questo servizio che elimina e ha eliminato completamente il fenomeno del randagismo. Non solo, ma che si occupa anche di inserire questi animali all'interno di contesti familiari che li possano accogliere.

Questo è un servizio che è andato avanti anche nel periodo COVID fra mille difficoltà e che abbiamo come Comune, ma direi anche come cittadini, l'obbligo di sostenere e di favorire proprio la possibilità che questi cani possano vivere in condizioni di maggiore inclusione sociale e familiare.

Questo è in sintesi. Chiaramente si fa menzione anche delle sanzioni e di tutte quelle che sono riferite chiaramente a leggi nazionali e regionali, e di quelli che sono gli organi di vigilanza.

Questo Regolamento è stato, oltre che concordato e dibattuto, e con un confronto molto proficuo con Associazioni di tutela animali, cani e gatti, anche con veterinari pubblici e privati, e con la partecipazione e la presentazione nella 2^a Commissione e nella 4^a Commissione, per competenza relativa al Regolamento e al benessere animale.

Sono a disposizione per domande.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

A parte i complimenti per questo Regolamento, che mi pare fatto molto bene, io l'ho apprezzato in tutta la complessità delle questioni poste per tutti i vari generi animali. Ero a chiedere un chiarimento, se è possibile, che riguarda una delle cose più tristi, cioè quando gli animali, soprattutto domestici, ci lasciano e quindi dice all'articolo 17, oltre all'incenerimento in appositi impianti autorizzati, quindi in tal senso dove, in questo caso per quanto riguarda i rodigini ovviamente.

Nella seconda riga poi dice "E' permesso l'inumazione in terreni di proprietà idonei allo scopo", cioè? Quindi un chiarimento in merito a questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Magon.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Intanto volevo fare i complimenti all'Assessore perché è riuscita a fare un Regolamento ben strutturato, mettendo poi insieme tutte le varie anime, sia istituzionali che di volontariato che ci sono nel nostro territorio.

Come ho già detto in Commissione, io sono un po' una persona che rasenta quasi l'estremismo su certi argomenti e dunque avevo evidenziato il fatto che nel trasporto pubblico - avevamo affrontato questo argomento - i conducenti di taxi possono anche rifiutare il trasporto di animali, tranne che per i cani guida. Ribadisco lo stesso concetto dell'altra volta, anche se le argomentazioni che sono state portate da altri componenti della Commissione le capisco, nel senso si parla di allergie, io stessa sono allergica, ma ho comunque vari animali, che magari nell'Associazione dei tassisti possono esserci delle persone identificate che siano per pet friendly, nel senso che se una persona di notte arriva in stazione, o che scende con il proprio animale, perché nell'ultimo viaggio che ho fatto c'erano varie persone che viaggiavano con i loro animali, mi si rompe la macchina, ho necessità di prendere un taxi, vorrei un attimo capire come risolvere la questione se non abito a Rovigo.

Un'altra cosa che ho evidenziato era il discorso della sensibilizzazione alla sterilizzazione di privati che gestiscono dei gatti, che sono per definizione degli animali liberi e che hanno uno statuto diverso, una gestione diversa rispetto ai cani ad esempio, dove c'è la sensibilizzazione a sterilizzare questi animali, viene detto che viene sensibilizzato. Però nello stesso tempo, nell'articolo che c'è nei divieti generali, al comma s) ti dice "Favorire e permettere la riproduzione non pianificata di animali d'affezione e non se non si è in grado di mantenere e gestire la prole". Questo mi cozza un po' con la semplice sensibilizzazione al proprietario a fare del gatto poi alla fine quello che vuole. Mi sembrano che le due cose non vadano nello stesso senso.

Mi è piaciuto perché c'è una presa di posizione contro i circhi, anche se questi comunque possono gestire gli animali seguendo determinate regole; e sempre rispetto all'argomento di prima, mi piace sottolineare il fatto che per esempio il Comune di Verona - questo mi è stato detto da una collega di Associazione - che pone in maniera un po' diversa: non si limita solo a sensibilizzare i propri cittadini a sterilizzare gli animali, ma proprio dice esattamente nel loro Regolamento "E' vietato favorire o permettere la riproduzione non pianificata di animali d'affezione e non, se non si è in grado di mantenere o gestire", dunque loro non sensibilizzano, vietano proprio di permettere la riproduzione dei loro gatti, anche se sono di proprietà.

Per il resto faccio comunque i miei complimenti perché è un piano veramente ben fatto, un Regolamento ben fatto. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Magon. Ha chiesto la parola la Consiglieria Gambardella, prego Consiglieria.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Direi che tra i tutti i Regolamenti che abbiamo visto finora in Commissione questo è uno di quelli meglio fatti posso dire, quindi si vede che c'è stato un lavoro di concertazione e di approfondimento.

Mi resta solo una perplessità, che sicuramente è legata a un aspetto normativo, però me la sento, proprio per lo scopo di raggiungere il maggior benessere animale possibile, l'articolo 7, comma 4, fa riferimento al numero massimo di cani e di gatti che possono essere ospitati, compatibilmente con la disponibilità di spazi adeguati, 5 cani e 10 gatti, con esclusione di cuccioli lattanti.

Io adoro gli animali, però pensare che sia lasciato un po' genericamente spazi adeguati a chi, cosa e come, probabilmente dovrà essere un po' approfondito questo aspetto per non creare delle situazioni di disagio, e per i proprietari, e per gli animali, e per i vicini che abitano queste situazioni, perché comunque, non tanto per il fastidioso, ma proprio perché stiano bene, per questioni di igiene e per quant'altro, approfondire un attimo questo aspetto.

Poi ci sono tre punti che elenco velocemente, perché alcune cose sono già state dette dalla collega Magon, come il trasporto in via eccezionale di cani e gatti, soprattutto i gatti con i trasportini anche nei taxi, però ripeto, è una sensibilità personale, ma anche un problema pratico che tutto sommato si può presentare.

Un altro problema pratico che si è presentato e si potrebbe presentare, e che non verrebbe previsto in questo Regolamento ma dovrà essere approfondito a mio parere, è quello di stabilire un metodo per cui anche situazioni di emergenza serie, di necessità e di tempestività, la richiesta di autorizzazione per l'accudimento anche temporaneo di un proprietario che è impossibilitato a farlo, sia un po' accompagnato, accompagnato con una modulistica, accompagnato da degli operatori, perché purtroppo abbiamo vissuto situazioni in cui il proprietario doveva essere ricoverato d'urgenza e il proprio animale deve essere accudito subito, cioè non può rimanere chiuso in casa da solo. Quindi questo è un problema di igiene, un problema di benessere animale, e anche di attenzione rispetto a questi proprietari che, per vari motivi, possono essere impediti da un momento per l'altro o anche, come abbiamo trattato molte volte, hanno difficoltà a presentare le domande su supporti informatici, quindi magari non hanno il computer, non sanno usarlo, quindi fare queste domande online, tante volte un modulo prestampato, insomma trovare un modo. Ci sono tanti modi, magari anche più di uno, che sia complementare all'altro.

Un altro aspetto sempre a latere è per quanto riguarda gli animali sinantropi. Qui mi rivolgo all'Assessore anche sotto l'aspetto proprio ambiente, sotto l'aspetto della riforestazione, sotto l'aspetto del verde, sotto l'aspetto di una città in cui si possa anche pensare a creare delle condizioni di ripopolamento di fauna buona, di fauna non solo domestica, però parliamo di riforestazione di boschi urbani, parliamo di quanto è possibile fare. Quindi un'attenzione anche in questo aspetto, e mi fermo qui per questioni di tempo.

L'ultimo invece motivi di sicurezza. Non riguarda sicuramente questo Regolamento, non l'ho detto prima nel momento delle interrogazioni, però si collegava a questo, che è quello delle specie nocive. Il Ministero della Salute nel 2014 ha fatto degli aggiornamenti, quindi alcune specie sono passate sotto la categoria nocive, quindi non più selvatiche, quindi non più protette. E questa competenza è passata ai Comuni.

Poi ci sono state delle DGR negli anni successivi, 2015 e 2016. Quale problema abbiamo noi che anche il Comune di Rovigo può prendersene carico? Quello di controllare alcune specie che creano problemi di igiene e di sicurezza: sicurezza per le persone, ma anche sicurezza idraulica. Ogni tanto sentiamo parlare delle nutrie, sta diventando un problema sempre più importante, quindi pongo all'attenzione anche questo aspetto perché venga affrontato nei modi e nei momenti opportuni. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Gambardella. Ha chiesto la parola il Consigliere Montagnolo, prego Consigliere.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Intervengo, Presidente, per un modo ben preciso che si sentirà nello sviluppo del ragionamento che vado a fare. Mi auguro che questa proposta possa raccogliere l'adesione complessiva di tutto il Consiglio Comunale perché, leggendo il Regolamento, mi sono imbattuto nell'articolo 14, dove l'Amministrazione Comunale - ed è la prima volta che avviene questo - auspica in modo palese che nel futuro vengano soppressi l'utilizzo degli animali nei circhi. E' un'affermazione forte questa. Io ritengo che i circhi possono avere la loro attrazione ugualmente con i clown, con esercizi ginnici, con i prestigiatori e i giocolieri. I circhi moderni oramai si stanno orientando verso queste rappresentazioni, e anche la Commissione Scientifica del CIPES ministeriale va sempre nella direzione, man mano che passano gli anni, in un rispetto sempre maggiore a riguardo degli animali, salvaguardando anche l'utilità didattica, scolastica ed educativa che possono svolgere.

Parecchie volte gli animali possono trasmettere segnali positivi nei confronti anche della razza umana, e questo è un aspetto positivo e che va incoraggiato.

Riconosco e ringrazio di questa forte affermazione che fa anche nello Statuto, in questo Statuto che andiamo ad approvare, che questa Amministrazione Comunale ha avuto il coraggio di auspicarsi la soppressione dell'uso di animali nei circhi, sempre salvaguardando quelle che sono le prerogative nazionali e regionali però, se questo è il sentimento che hanno i nostri rappresentanti di questa Giunta, mi inchino a questa sensibilità, che spero che venga accolta da tutti i Consiglieri comunali.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola la Consigliere Traniello, prego. Non ho altri iscritti a parlare.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Io mi limito a sottolineare due aspetti di questo Regolamento che mi sembrano particolarmente importanti. Uno è quello del percorso che è stato fatto per giungere a questa maturazione, come già sottolineava l'Assessore, assieme alle Associazioni e assieme ai medici veterinari, tanto pubblici quanto privati. Mi pare che con tutta la Commissione si è lavorato per avere una formulazione che fosse chiara, precisa e diretta al cittadino, che è il destinatario di queste prescrizioni e di questi indirizzi, in maniera che potesse orientarsi e potesse avere chiarezza dei comportamenti da assumere e dei comportamenti da scoraggiare, quando nettamente da vietare in caso di comportamenti vietati dalla legge.

L'altra cosa che mi sembra opportuno sottolineare nel condividere le osservazioni fatte anche dal Consigliere Montagnolo, è quella di valorizzare l'apporto delle Associazioni nella gestione condivisa di quello che è un ambiente cittadino nel quale convivono animali selvatici e domestici e semi selvatici e persone, e le Associazioni sono un punto prezioso di collegamento e di tessuto sociale del territorio, perché non si tratta solo di fare un servizio, ma si tratta anche di farlo in forma associata, e questo è un valore che è presente in tante delle azioni di questa Amministrazione, e quindi mi sembrava opportuno sottolinearlo.

Infine in due parole esprimo che le due Commissioni hanno lavorato congiuntamente, e le ringrazio entrambe, offrendo una grande varietà di spunti perché molto spesso nel Regolamento si parla di sensibilizzazione, come è giusto che sia, e quindi sono stati offerti spunti e indirizzi per dare dei temi con cui cominciare a lanciare le sensibilizzazioni, e di questo ringrazio la Consigliera Bagatin, Presidente della 2^a Commissione, e tutti i partecipanti ai lavori delle Commissioni. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola la Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie signor Vice Presidente. Anch'io proprio brevissimamente per ringraziare la mia collega, la Consigliera Traniello, Presidente della 4^a Commissione e anche l'Assessore Merlo, perché è stato fatto veramente un lavoro certosino su questo Regolamento, visto che siamo in tema di gatti, cade a pennello,

L'aspetto che ovviamente - sono stati più o meno evidenziati tutti - quello che ci tenevo io a sottolineare è che viene più volte rimarcato anche il ruolo che hanno gli animali domestici, ricoprono e rivestono all'interno dei contesti familiari di grandissima importanza, e la cura e l'attenzione che è stata data anche nelle parole scelte in questo Regolamento per proteggere gli animali, perché sono esseri viventi, esseri senzienti, secondo me è un'ulteriore vanto e fiore all'occhiello, pregio per questa Amministrazione. Quindi io spero che tutto il Consiglio Comunale nella sua interezza possa apprezzare, al netto anche di alcune osservazioni opportune che sono state fatte da alcuni altri colleghi Consiglieri, questo nuovo Regolamento, che finalmente vede la luce. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Bagatin. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, chiudiamo la fase della discussione. La parola all'Assessore per la risposta ai quesiti posti.

MERLO DINA – Assessore:

Non voglio farla lunga, però su alcune cose mi sono state fatte delle domande e direi anche che alcune osservazioni e considerazioni andrebbero fatte conclusive.

Per quanto riguarda il fine vita, ci sono delle forme di incenerimento, non sono in loco, però se il proprietario di un animale vuole conservare i resti, deve preventivamente sottoporli a incenerimento. Dopodiché può anche conservarli in un terreno proprio, idoneo, oppure ipoteticamente potremmo anche arrivare ad avere uno spazio da dedicare alla sepoltura, previo incenerimento degli animali. In questo momento non ce l'abbiamo, però l'incenerimento è comunque la fase preliminare per la conservazione.

Io ringrazio tutte le due Commissioni, perché hanno contribuito in maniera molto collaborativa e fattiva alla definizione di questo Regolamento. Le critiche che sono giunte al Regolamento, sono state tutte di fatto per portarlo più avanti ancora, e quindi questo è un elemento positivo a mio modo di vedere, nel senso che c'è una sensibilità tale per cui si considera che ancora certe cose siano un attimo timide. Però io ribadisco che, dopo approfondite valutazioni, noi non potevamo introdurre regole che non fossero suffragate da una normativa nazionale o regionale di base.

Quindi per esempio sul discorso dei tassisti, nulla vieta che i tassisti possano loro proporsi come inclusivi rispetto agli animali, e questo sarebbe già un elemento, così come anche i negozi che possono proporsi per accogliere gli animali. Questi sono elementi di incentivazione che, se noi facciamo un lavoro di sensibilizzazione e di cultura, sicuramente verranno avanti molto facilmente.

Per quanto riguarda la presenza di un numero di cani e gatti che supera 5 o 10, si creano dei problemi, per cui la valutazione viene fatta dal veterinario pubblico, se ci sono le condizioni e gli spazi idonei per poterli mantenere. In qualche caso viene consentito, soprattutto ad esempio quando siamo di fronte alle Associazioni evidentemente, però gli spazi devono essere valutati dal veterinario.

Per quanto riguarda gli animali sinantropi, innanzitutto il problema del ripopolamento noi lo possiamo favorire con la salvaguardia degli habitat e con la creazione di spazi verdi che abbiano delle caratteristiche idonee.

Per quanto riguarda invece animali nocivi, e mi riferisco ai piccioni, noi dobbiamo fare in modo che non ci siano le condizioni perché questi si riproducano in maniera eccessiva, quindi il Comune di Rovigo sta facendo ad esempio una alimentazione antifecondante, e questo serve a ridurre la popolazione; sono previste anche forme di dissuasori nelle aree in cui anche i privati si ritrovano ad avere questo problema. Quindi bisogna agire in modo da non lasciare cibo ad esempio, anche i referenti delle colonie feline sono invitati a non lasciare cibo in giro dopo che gli animali hanno mangiato, per evitare che ci sia poi l'aumento degli animali nocivi.

Per quanto riguarda gli animali nocivi, le nutrie sono di competenza provinciale; solo in caso si muovano nel territorio comunale si interviene, ed è già successo che siamo intervenuti in alcuni parchi e in alcune aree, ma il problema è assolutamente sotto controllo.

Per concludere, ringrazio il Consigliere Montagnolo, sicuramente abbiamo fatto un lavoro che intendo valorizzare anche rispetto all'esterno, con una conferenza stampa aperta a tutte le Associazioni, che non ho potuto invitare perché siamo in una condizione di questo tipo.

Scusate la lungaggine però secondo me meritava questo argomento.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Molto velocemente perché abbiamo parlato un po' tutti e ne abbiamo parlato tantissimo in Commissione. E' stato fatto un ottimo lavoro, un lavoro congiunto, e quindi il nostro voto è senz'altro favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Devo dire che questo Regolamento ha avuto un lungo iter e finalmente, con il contributo di due Commissioni, siamo arrivati alla conclusione di un buon Regolamento, sviscerato in tutti i suoi particolari. Per cui il gruppo del Forum è favorevole all'approvazione di questo Regolamento. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliera Magon, prego.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Vorrei ringraziare dell'ottimo lavoro svolto. Mi sono piaciute le parole dell'Assessore, anche le ultime che ha detto, che comunque è un Regolamento in divenire e dunque che si potrà comunque riadattare in base alle esigenze e sensibilità nuove.

Volevo annunciare il nostro voto favorevole citando una frase che è abbastanza famosa, e cioè che la grandezza e il processo morale di una nazione si può giudicare anche dal modo in cui tratta gli animali. E' una frase di Mahatma Gandhi, però si sposa benissimo. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Solamente per dichiarare il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ci sono altre dichiarazioni? Mi pare di no. Allora chiudiamo anche il punto sulle dichiarazioni di voto. Andiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera n. 5 è approvata con 26 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità della delibera viene approvata con 28 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, negli ultimi anni:

- si è sviluppata una maggiore sensibilità dei Cittadini verso gli animali ed è aumentato il numero di animali d'affezione presenti nelle famiglie;
- sono accresciute le occasioni di incontro e di contatto tra esseri umani e animali, come conseguenza dell'intensificazione delle attività umane e dell'espansione degli ambienti antropizzati;
- molte segnalazioni per disagi legati alla presenza di animali che pervengono agli organismi ed alle autorità competenti, evidenziano l'esistenza di difficoltà di convivenza, forme di intolleranza e modalità di gestione non appropriate, spesso derivanti da scarsa conoscenza e mancanza di corretta informazione;

Visto il vigente "Regolamento di tutela degli animali e norme di polizia veterinaria", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.81 del 18.11.2008, modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2015;

Ritenuto opportuno adottare un nuovo regolamento, tenuto conto della normativa comunitaria, statale e regionale attualmente vigente in materia di animali, con particolare riguardo agli animali da affezione, con lo scopo di:

- stabilire una disciplina generale ed aggiornata dei comportamenti, delle attività e delle situazioni che riguardano la tutela ed il benessere degli animali d'affezione, nonché di altri animali presenti nel territorio comunale;
- promuovere il benessere degli animali che vivono in città, favorendo allo stesso tempo la corretta convivenza tra uomini e animali, anche in funzione del rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della sanità pubblica ed in risposta ai nuovi bisogni emergenti;
- diffondere nei cittadini la consapevolezza e la conoscenza dei propri doveri, nonché dei diritti riconosciuti agli animali dalla legislazione;
- porre le basi per sviluppare una sensibilità e una coscienza civile tali da evitare fenomeni riprovevoli, ove non illegali, come il maltrattamento e l'abbandono;

Vista la proposta di "Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali" allegato A;

Precisato che il testo del suddetto Regolamento è stato elaborato dalla Sezione Ambiente ed Ecologia, in osservanza del principio del massimo coinvolgimento possibile di tutti gli attori interessati, di concerto con i Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS 5 Polesana, l'Ordine dei Medici Veterinari e le Associazioni protezionistiche riconosciute ed operanti sul territorio;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare il "Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali" allegato A, a sostituzione del "Regolamento di tutela degli animali e norme di polizia veterinaria", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 18.11.2008, modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2015;

Visti:

- il R.D. n. 45 del 3 febbraio 1901 che prevede che i Sindaci, nell'esercizio delle loro attribuzioni in materia sanitaria, si avvalgano dei medici Provinciali e degli Uffici Sanitari Comunali, ora Aziende ULSS;

- il D.P.R. 31 marzo 1979 che conferisce al Sindaco, attraverso i propri organi, la vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico;
- il D.P.R. del 8 febbraio 1954, n. 320 “Regolamento di Polizia Veterinaria”;
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'animale, proclamata all'Unesco il 15 ottobre 1978;
- la Legge n. 281 del 14 agosto 1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- la Legge n. 150 del 7 febbraio 1992 “Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione” firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla Legge n. 874 del 19 dicembre 1975, ed al Regolamento (CEE) n. 3626/82 e successive modificazioni, nonché le norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica
- la L.R. n. 50/1993 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”;
- la L. R. n. 60/1993 “Tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo”;
- il D.Lgs. n. 333/1998 “Attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento”;
- i Criteri per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre viaggianti della Commissione Scientifica CITES del 10 maggio 2000;
- la D.G.R. n. 3882 del 31 dicembre 2001 inerente detenzione, allevamento e commercio di animali esotici e/o pericolosi;
- la D.G.R. n. 887 del 6 aprile 2004 “Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo. Identificazione dei cani mediante microchip”;
- la D.G.R. n. 1707 del 16 giugno 2004 recante linee guida sull'applicazione dei criteri per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre itineranti;
- la Legge n. 189/2004 “Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”;
- la Legge Regionale n. 3 del 3 gennaio 2005 con cui la Regione Veneto ha promulgato disposizioni sulle terapie complementari (terapia del sorriso e pet-therapy);
- la D.G.R. n. 272 del 7 febbraio 2007 “Linee Guida per una regolamentazione uniforme dell'igiene urbana veterinaria nel territorio della Regione Veneto” che fornisce norme di massima sulla tutela degli animali, con particolare riferimento agli animali d'affezione;
- la D.G.R. n. 4551 del 28 dicembre 2007 “L.R. 28 dicembre 1993, n. 60 “Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo”;
- l'Ordinanza contingibile e urgente del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 6 agosto 2008, “Misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina”;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute 3 marzo 2009 “Ordinanza contingibile e urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani”;
- l'Ordinanza contingibile e urgente del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16 luglio 2009, “Misure per garantire la tutela ed il benessere degli animali d'affezione anche in applicazione degli articoli 55 e 56 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;

- la Legge 4 novembre 2010, n. 201 relativa alla Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia
- l'Ordinanza del Ministero della Salute 6 agosto 2013 e successive modificazioni e provvedimenti di proroga in materia di tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cane;
- la L.R. n. 17 del 19 giugno 2014 che ha integrato la L.R. n. 60/1993;
- la D.G.R. n. 422 del 10 aprile 2018 “Smaltimento tramite sotterramento delle carcasse di animali da compagnia sul territorio regionale”;

Dato atto che:

- con Decreto Sindacale n. 34 del 31/07/2019 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente, Ecologia, Sistemi Informativi e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 90 del 29/09/2021 è stata conferita la nomina a Responsabile del procedimento all'Ing. Elena Zambello;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e, pertanto, di poter deliberare sull'argomento;

Visto il parere espresso dalla commissione consiliare competente;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 e l'art.13 del vigente Statuto comunale, riguardanti le competenze del Consiglio Comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs.n.267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alle regolarità contabile;

DELIBERA

5. di approvare il nuovo “Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali” allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riprese;

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line del Comune di Rovigo avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D. Lgs. n.33/2013, nell'apposita sezione del sito web dell'Ente “Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico”;

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D. Lgs.18.8.2000 n.267, al fine di stabilire una disciplina generale ed aggiornata dei comportamenti, delle attività e delle situazioni che riguardano la tutela ed il benessere degli animali d'affezione, nonché di altri animali presenti nel territorio

comunale, in accordo con la vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di animali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale